PrecottoNews

LE NOVITA' DEL QUARTIERE

Aprile 2016
N. 41 - Anno 8

Informazioni del Comitato di Quartiere ai cittadini di Precotto - allegato al "Richiamo" - pro manuscripto

5 MAGGIO 2016, ore 21, SALONE PARROCCHIALE

IL COMITATO DI QUARTIERE CHIAMA LA POPOLAZIONE A UNA ASSEMBLEA CONOSCITIVA

PER PREPARARSI AL VOTO DEL PROSSIMO 5 GIUGNO

Da Zona a Municipio

Ridendo e scherzando, è già passato una anno da che ho assunto il ruolo di Coordinatore del Comitato. Ripassando i sette numeri di Precotto-*News* pubblicati da aprile 2015 a marzo 2016 (se non li avete conservati potete recuperarli nel nostro sito), mi ha impressionato la quantità di argomenti che ci siamo trovati ad affrontare e di cui rendere partecipe la cittadinanza: dai più complessi temi della viabilità (che hanno anche richiesto incontri con le autorità comunali), ai più "banali" aspetti del degrado urbano e agli interventi per risanarlo.

Fra le finalità che il nostro Statuto propone al Comitato c'è anche quella di "sviluppare la sensibilità e la consapevolezza circa le problematiche del territorio". Forse finora non ne abbiamo avuto occasione, ma le prossime elezioni amministrative, in cui ci troveremo a votare per organismi (Città metropolitana e Municipi) che non rientrano nella prassi consolidata e che potrebbero non essere sufficientemente compresi nelle loro nuove composizioni, ci hanno suggerito di convocare una Assemblea aperta a tutta la popolazione, per fornire quegli elementi di conoscenza indispensabili per un voto consapevole.

Qui accanto trovate i riferimenti essenziali per poter intervenire all'Assemblea; soprattutto potete verificare che siamo riusciti a coinvolgere due relatori di alto profilo e particolarmente competenti sui temi proposti; senz'altro sapranno fare luce su ogni vostro dubbio.

Comitato di Quartiere Precotto
20128 Milano – viale Monza 224

Circolo ACLI-GORLA
Circolo ACLI-TURRO

IL 5 GIUGNO 2016 VOTEREMO LE NUOVE MUNICIPALITA', MA I CITTADINI SANNO COSA SONO?

Il Comitato di Quartiere Precotto
in collaborazione con i Circoli Acli Gorla e Turro
invita i cittadini alla

ASSEMBLEA PUBBLICA CONOSCITIVA
Giovedì 5 maggio 2016 ore 21
LA CITTA' METROPOLITANA
E LE NUOVE MUNICIPALITA'
presso il Salone San Domenico Savio
parrocchia San Michele Arcangelo, viale Monza 224

Relatori:

Prof. ALBERTO FOSSATI
docente di Diritto Pubblico
presso l'Università Cattolica di Milano,
responsabile Ufficio Studi Acli Milanesi

Dott. ANDREA FANZAGO
vicepresidente Consiglio Comunale di Milano,
relatore ufficiale per lo Statuto
e i Regolamenti delle nuove Municipalità.

I cittadini sono invitati a partecipare
per documentarsi e conoscere gli enti
per i quali andranno a votare il 5 giugno.

Nelle due pagine centrali abbiamo sintetizzato gli aspetti principali che caratterizzeranno i Municipi rispetto ai Consigli di Zona, in modo che ve ne possiate fare una prima idea.
Per una volta, non limitatevi a leggere P*N*, ma intervenite di persona. Vi aspettiamo!

Paolo Borgherini

La sede del Municipio 2 in viale Zara 100.

I poteri del nuovo Municipio 2

Note sintetiche dal Regolamento delle Municipalità

Il 5 giugno andremo a votare per i nuovi Municipii di Milano, che sostituiscono le zone del decentramento. Quali sono i loro poteri nelle zone di competenza? (Fonte di questa sintesi: CdZ 2).

DECENTRAMENTO. I nove Municipi del Comune di Milano ereditano alcune competenze e prerogative per migliorare il servizio ai cittadini. E' un processo basato su 3 passaggi:
1) Il Consiglio Comunale ha deliberato l'istituzione dei Municipi modificando lo Statuto del Comune di Milano.
2) Con la costituzione dei Municipi è stato deciso il Regolamento per la elezione del Presidente del Municipio e del Consiglio di Municipio.
3) Approvazione del Regolamento dei Municipi del Comune Di Milano.

I MUNICIPI. I Municipi sono 9 e ricalcano, nei confini, le precedenti 9 zone del Decentramento. Ma non sono più zone "istituite per promuovere la partecipazione dei cittadini alla formazione e all'attuazione dei provvedimenti"; ora sono Municipi "dotati di autonomia amministrativa e titolari di funzioni".
Le funzioni del Municipio saranno:
- servizi alla persona, e servizi educativi, culturali e sportivi;
- gestione e manutenzione del patrimonio comunale;
- edilizia privata;
- verde pubblico e arredo urbano;
- sicurezza urbana e viabilità;
- attività commerciali e artigianato.

ORGANIZZAZIONE INTERNA. Sarà diversa da quella attuale. Perché
1) il Presidente di Municipio viene eletto direttamente dai cittadini, esattamente come succede con il Sindaco.
2) Viene istituita la Giunta del Municipio, costituita dal
a) Presidente.
b) e da un massimo di 3 Assessori, uno dei quali diventa Vicepresidente.
Gli assessori, nominati dal Presidente, sono due provenienti dalle fila dei consiglieri e uno dall'esterno del Consiglio.
La Giunta Municipale ha poteri esecutivi: ogni Assessore ha responsabilità e poteri attuativi sulle deleghe conferite.
c) Il Consiglio di Municipio viene ridotto a 30 persone. Il Consiglio può istituire commissioni consiliari, fino ad un massimo di 3 commissioni permanenti.

LE COMPETENZE. Le funzioni generali dei Municipi consistono in:
a) rilevazione e analisi dei bisogni della comunità;
b) programmazione, organizzazione e controllo dei servizi;
c) relazione con il cittadino;
d) consultazione e promozione della partecipazione dei cittadini.

Servizi alla persona
A) Programmazione, progettazione e realizzazione della rete cittadina dei servizi;
B) Funzioni amministrative relative ai servizi che erogano le attività di socializzazione, educative, culturali, ricreative e sportive;
C) Gestione diretta di centri, quali i Centri di Aggregazione Giovanile - servizi per la crescita e l'aggregazione di bambini, adolescenti e giovani (C.A.G.) -, i Centri destinati all'aggregazione e al tempo libero dei cittadini (C.A.M.), i Centri dedicati alla socialità delle fasce di popolazione anziana (C.S.R.C.);
D) Gestione dei contratti con i privati che erogano i servizi e utilizzo a riguardo delle risorse disponibili;
E) Apertura di sportelli informativi.

Servizi educativi
A) Definizione e attuazione di programmi, iniziative e progetti;
B) Erogazione dei fondi del "Diritto allo Studio";
C) Specifica degli indirizzi per la programmazione dei servizi educativi per l'infanzia;
D) Gestione dei servizi estivi presso le scuole primarie e secondarie;
E) Formulazione degli indirizzi e gestione delle concessioni per attività educative, culturali, sportive e di aggregazione, aperti alla cittadinanza,

Servizi culturali
A) Promozione culturale presso la comunità locale: programmi di iniziative e di eventi, creazione di una rete di Enti e Associazioni territoriali con finalità culturali, organizzazione di manifestazioni municipali;
B) Definizione degli indirizzi per le Biblioteche rionali;
C) Concessione di patrocini;
D) Adozione di criteri per accreditamento dei soggetti presenti sul territorio municipale, con i quali procedere alla stipulazione di convenzioni;
E) Riconoscimento di una quota parte destinata al finanziamento di progetti di carattere strutturale o di promozione di attività culturali predisposti dai Municipi, tra gli stanziamenti comunali di bilancio per la cultura.

Servizi sportivi
A) Sviluppo della pratica ludico-sportiva;
B) Gestione degli impianti e degli spazi sportivi a valenza locale;
C) Approvazione di programmi di iniziative e manifestazioni;
D) Approvazione degli indirizzi per la concessione in uso degli spazi sportivi;
E) Gestione e manutenzione del patrimonio comunale assegnato.

Verde pubblico e arredo urbano
A) Funzioni amministrative di cura, mantenimento, salvaguardia e sviluppo del verde: manutenzione ordinaria e straordinaria, elaborazione dei criteri per l'uso;
B) Formulazione di proposte di priorità per interventi d'integrazione delle alberature stradali e dei viali alberati;

Cosa cambia ora per i nostri quartieri?

La domanda sorge spontanea: ci sono vantaggi per i milanesi dopo l'istituzione delle Municipalità?
La risposta si divide in due parti; dipende da come e se cambia l'atteggiamento del personale politico eletto con il nuovo metodo e da come e se si modifica l'atteggiamento dei cittadini e delle loro organizzazioni spontanee nel rapporto con le istituzioni.

Nei rapporti con i problemi tecnico politici è certamente meglio avere i poteri e i cittadini anche fisicamente "vicini", "prossimi" e questo Regolamento amplia significativamente i poteri dei Municipi rispetto alle antiche Zone, riducendo quindi una pericolosa deriva antipolitica.
Un Regolamento scrive le regole del gioco ma NON scrive come i giocatori faranno le partite !!!

Da parte politica, occorre evitare la rincorsa demagogica al consenso e l'uso strumentale (al personale interesse) delle informazioni e del potere che o è SERVIZIO a TUTTI i cittadini-elettori o fa solo danni.

Da parte dei cittadini, occorre evitare che la pretesa egoistica di piccole soluzioni localistiche, che "stanno bene a me", che "soddisfano un mio bisogno", siano assunte a valore assoluto e non negoziabile.

Da parte dei comitati e delle associazioni, come dei partiti stessi, occorre che si operi per far maturare una nuova e più ampia responsabilità socio -politica nel rapporto con le istituzioni.

Nei Municipi, è compito del personale eletto comporre le diverse istanze emergenti o nascoste nella società, attuando scelte e provvedimenti orientati al preminente interesse generale. È quindi evidente che le istanze singole siano portate al livello istituzionale con la coscienza chiara di rappresentare solo UNA PARTE del PROBLEMA e quindi solo una PARTE della SOLUZIONE; in altri termini occorre non confondere mai l'INTERESSE PARZIALE con il BENE COMUNE.
La lezione del Bilancio Partecipativo, sperimentato con successo dal Comune nel 2015-16, dovrebbe aver insegnato che il processo decisionale deve tenere conto di TUTTE le istanze, che queste istanze sono numerose e spesso contraddittorie, e comunque che le singole istanze sono da considerare anche in base alle risorse disponibili per attuarne le soluzioni.

Il Regolamento delle Municipalità il cui testo finale è stato approvato con modificazioni il 14 aprile dopo un lungo iter che ha coinvolto i 9 Consigli di Zona e il Consiglio Comunale, è parzialmente illustrato in altro articolo.
Il Regolamento permette, positivamente, a tutti gli attori di agire tramite un potere di soluzione più vicino e quindi maggiormente diffuso, con un diritto di cittadinanza rafforzato.
La comune cittadinanza richiede un plus di comune responsabilità, per non vanificare un lungo lavoro di architettura istituzionale che permette un nuovo inizio nel rapporto tra cittadini e politica. Il resto è tutto da costruire.

Gianluca Pirovano
Presidente Commissione Decentramento Zona 2

C) Partecipazione alla definizione degli elementi di arredo urbano.

Sicurezza urbana
A) Concorso nella definizione degli obiettivi di sicurezza urbana;
B) Raccordo con il Comando Territoriale della Polizia Locale e verifiche.

Viabilità locale
A) Rilevazione delle problematiche attinenti la viabilità locale e soluzioni;
B) Segnalazione di priorità di intervento riguardanti l'illuminazione pubblica;
C) Individuazione delle priorità degli interventi di manutenzione.

Attività commerciali ed artigianato
A) Promozione di iniziative temporanee in materia di attività commerciali e artigianali;
B) Programmazione di eventi e feste;
C) Concessione di agevolazioni della COSAP.

Funzione di relazione, informazione e comunicazione con i cittadini

FUNZIONI CONSULTIVE DEI MUNICIPI
Consultazione obbligatoria da parte del Comune per:
- modifiche dello Statuto;
- Regolamenti;
- Piano di Governo del Territorio;
- Programma triennale delle opere pubbliche;
- Piani Urbani del Traffico e della Mobilità;
- Piano di zonizzazione acustica;
- Piano dei cimiteri;
- Istituzione dei mercati;
- Piano di zona dei servizi sociali.

PrecottoNews
è un foglio informativo del Comitato di Quartiere allegato al "Richiamo", bollettino della Parrocchia di S. Michele Arcangelo.

Comitato di redazione: Ferdy Scala con la Giunta: Paolo Borgherini, Gigi Galbusera, Riccardo Magni, Angela Marsico, Mario Ridolfo, Giancarlo Zambetti.

Impaginazione e stampa:
Alberto Gaspardo – Sergio Da Ros

Sito Internet: **www.quartiereprecotto.it**
Indirizzo di posta: **ferdyscala@alice.it.**
comitatoprecotto@gmail.com

Precotto comitato di quartiere

Di cosa si è occupato il CdQ negli ultimi mesi? Ecco le tematiche affrontate:

• Via Rucellai

Si vuole portare a zona 30 km/h, vista la pericolosità di un rettilineo che passa adiacente a tre istituti scolastici: Centro Autismo, Scuola Materna Statale, Scuola Materna Parrocchiale. Tutti gli istituti e l'Associazione Genitori Attivi hanno sostenuto la richiesta del Comitato presentata agli Assessori Maran e Rozza il 29 febbraio. Entro la primavera 2016 il Comune predisporrà la segnaletica "Zona 30" verticale e orizzontale e predisporrà lo stanziamento per la realizzazione di due castellane nel 2017, per la riduzione della velocità del traffico.

• Viabilità Tremelloni Anassagora Ponte Nuovo

Nel medesimo incontro si è affrontato anche il nodo Tremelloni-Anassagora. Entro fine aprile MM presenterà i progetti relativi alla bonifica dell'area compresa tra via Tremelloni e il deposito ATM, per il prolungamento del tram 7, e il progetto riguardante la rotatoria da realizzare tra via Anassagora e via Tremelloni. Il resoconto di questo incontro è stato già riassunto nel numero di Precotto News uscito il 6 marzo.

• Titolazioni

Giardini pubblici e spazi da dedicare a uomini illustri di Precotto. Il Comitato aveva presentato ormai da tre anni una lista di 7 nominativi cui intestare giardinetti, piste ciclabili, passaggi stradali. L'Assessorato alla Cultura risponde chiedendo di ridurre le proposte a soli due nominativi. Dopo un lungo braccio di ferro, il Comitato si è adeguato, riservandosi di ripresentare le richieste anche nei prossimi anni. Per il momento il Direttivo ha scelto i due nomi di **mons. Egidio Vergani** (al quale dedicare la nuova piazza prospiciente viale Monza alla fine del cosiddetto *boulevard*) e **Renzo Maraia** al quale dedicare la pista ciclabile a fianco dei campi gioco dell'oratorio. Si persevera sul nome di mons. Vergani nonostante sia trascorso un tempo insufficiente dalla morte, stando al Regolamento Comunale, perché su quel nome furono raccolte quasi mille firme di cittadini. Se si troverà l'ostacolo della burocrazia comunale, in alternativa si opterà per padre Alfredo Magni ma in una dislocazione diversa.

• Oneri di urbanizzazione

Il Comitato sta analizzando la situazione degli interventi edilizi in corso nel quartiere, per chiedere che i relativi oneri di urbanizzazione vengano utilizzati per opere utili al quartiere stesso.

• Prato del Centro Autismo

Uno degli oneri da spendere per il quartiere è la sistemazione del prato dietro il Centro di via Rucellai attrezzandolo come campo giochi per i bambini del quartiere e dell'Istituto. Ma la ditta incaricata dei lavori a scomputo oneri è ferma in quanto l'opera edilizia (di cui agli oneri) non è ancora partita.

• Camion di fornitura merci Supermercato Simply

Bloccano spesso la via Rucellai e mettono in pericolo l'incolumità dei bambini costretti ad attraversare la strada in un punto privo di protezioni. Il Comitato sta preparando istanze all'uopo.

• Locali vecchia Rosmini

Secondo il bando comunale, gli spazi in gara sono andati alla Fondazione Punto Rosso. Il Comitato vuole sapere dal Comune su quale progetto siano stati assegnati i locali e se il progetto sia compatibile con gli interessi della popolazione di Precotto.

• Gestione RSA Pindaro

Sarà assegnata, secondo gara, alla cooperativa Anteo. Si presume che la nuova gestione non potrà iniziare prima del 1° luglio p.v.

• Via Porto Corsini-via Fiume

Il Comitato locale vorrebbe ripristinare la Zona a Traffico Limitato. Il Comitato di Precotto sottolinea che, dalla fine del rilevato ferroviario, ci sono solo tre cavalcavia che consentono di superare la ferrovia: Greco, Breda, Buozzi. Chiuderne uno comporta maggior traffico sugli altri due: ovvero maggior traffico su via Breda-Rucellai/piazza Precotto-Vipacco. Occorre che i Comuni di Milano e Sesto studino soluzioni viabilistiche, senza indurre i cittadini a una "guerra tra poveri".

• Parco "Franca Rame"

Il 16 marzo scorso il Sindaco Pisapia ha inaugurato il Parco, alla presenza di Dario Fo. Il Comitato Precotto ha preso parte alla cerimonia.